

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

THALES ALENIA SPACE; CONTENTO (UILM): “L’AD CI CONVOCA PER COMUNICARCI CASSINTEGRAZIONE RIVOLTA A CIRCA 350 INGEGNERI. ATTO GRAVE. BISOGNA TROVARE LE RISORSE PER IL PROGRAMMA COSMO-SKYMED”

Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm

“Preoccupati per decisioni che l’Ad di Thales Alenia Space vuole porre in essere. Ci ha convocato per lunedì prossimo e non sarà certo per uno scambio di saluti”. E’ ironico Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, nel valutare l’incontro tra sindacati e l’azienda controllata da Finmeccanica previsto per il 9 giugno. “Elisio Giacomo Prette – ha continuato Contento - ci comunicherà l’apertura della procedura di legge per mettere in cassa integrazione circa 350 ingegneri che lavorano al programma di Cosmo-SkyMed, perché non ci sono più i finanziamenti necessari per continuare il programma in questione che si basa su un contratto firmato con l’Agenzia Spaziale Italiana, che si regge sui fondi del dicastero della Ricerca Scientifica, che ha utilità sia nel settore militare che in quello civile. Si tratta insomma, di un atto grave inserito in un contesto difficilissimo per l’occupazione in Italia. Sono a rischio i posti di lavoro di persone ad alta specializzazione professionale. Si possono perdere competenze specifiche e, per ironia della sorte, le stesse potrebbero trovare sbocco presso concorrenti diretti della società che li ha impiegati finora. Il settore spaziale italiano che rischia di azzerare le potenzialità di crescita per mancanza di fondi. Assurdo!”.

Il grido d’allarme della Uilm si rivolge al governo ed al “management” di Finmeccanica: “Gli ingegneri che sono rimasti senza lavoro – conclude Contento - sono concentrati nelle sedi di Roma, L’Aquila e Milano. Il ministro competente Stefania Giannini deve dare un segno a nome del governo, affinché le risorse mancanti siano assicurate alla continuazione del progetto Cosmo-SkyMed. All’Ad Mauro Moretti, invece, sollecitiamo d’intervenire a tal proposito sull’esecutivo Renzi, mostrando il peso specifico di una grande realtà industriale che vuol tornare a contare nella competizione internazionale dello Spazio. Ma, in questo senso si può fare di più. Per esempio, l’Ad di Finmeccanica può mettere in agenda un incontro col sindacato metalmeccanico da tenersi entro il mese. Una scelta, se realizzata, utile e necessaria”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 4 giugno 2014